



PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione ed Ambiente

Trasmissione a mezzo PEC
All.1 così come in testo

Sindaco del Comune di Statte
PEC: comunestatte@pec.rupar.puglia.it

Segretariato Regionale MIBACT Puglia
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR TA LE
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

ARPA Puglia – Dap Taranto
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL TA/1 - SISP U.O. Massafra-Mottola-Statte-Palagianò
PEC: dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
PEC: sisp_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto
PEC: com.taranto@cert.vigilfuoco.it

Autorità di Bacino della Puglia
PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

Regione Puglia - Ispet. Dip. delle Foreste
PEC: servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia – Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche
Ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche e paesaggio – Sezione Ciclo rifiuti e bonifica
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

CISA S.p.A. – C.da Forcellara S.Sergio s.n. - Massafra (TA)
Pec: eleonora.palmieri@pec.cisaonline.it

OGGETTO: Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi CISA S.p.A. C.da Gravinola - Procedimento di V.I.A. ex d.Lgs n.152/2006 del progetto di “*rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)*” - istanza procedimento unico ex art. 27/bis del d.Lgs n.152/2006.
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi del 08.10.2018

In allegato alla presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi del 08 Ottobre u.s. con i richiamati pareri e/o contributi istruttori pervenuti.

Cordiali saluti

* Il Funzionario titolare di P.O.
Ing. Aniello Polignano

**firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/1993*



PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE PIANIFICAZIONE ED AMBIENTE

OGGETTO: Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi C.da Gravinola - Progetto di "rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)" - istanza procedimento unico ex art. 27/bis del d.Lgs n.152/2006 - Conferenza di Servizi

Proponente: CISA S.p.A.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

08/10/2018

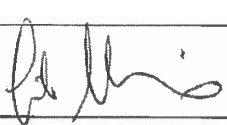
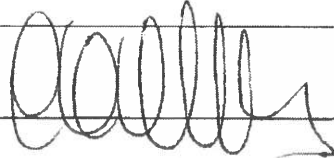
Si premette che:

- L'installazione, oggetto del procedimento unico ex art. 27/bis del D.Lgs n.152/2006, è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 94/2011 per il trattamento di Rifiuti Speciali non Pericolosi (già in esercizio all'entrata in vigore del D.lgs n.46/2014), è riportata in Catasto sulle aree di cui alle particelle n. 205 e 208 del Foglio di Mappa Catastale n. 6 del Comune di Statte (già in catasto alle particelle n. 1 e 5 del Foglio di Mappa Catastale n. 94 del Comune di Taranto), estese per meno di 5,0 ha di superficie (per la sola zona di intervento del Rimodellamento dei profili di Colmata Finale). Le aree (già degradate dall'attività estrattiva), prima dell'approvazione progettuale avvenuta con DD della Provincia di Taranto n.176/2005 ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.lgs n.22/1997 (su parere favorevole di compatibilità ambientale reso dalla Regione Puglia con DD n. 161 del 26/04/2005), erano individuate come " Zona E1 – verde agricolo " .
- Il progetto proposto da C.I.S.A. spa in agro di STATTE (TA), località "Gravinola Vecchia", limitatamente alla Attività IPPC 5.4, riguarda in particolare:
 - Il rimodellamento senza utilizzo di nuove superfici, associato ad un progetto di recupero/rinverdimento ispirato alle caratteristiche botaniche tipiche dell'Habitat del limitrofo "Parco delle Gravine" con tecniche di ingegneria naturalistica su tutta l'area (di discarica che insiste su una superficie di poco inferiore ai 5,0 ha).
 - Il rinverdimento delle sponde, che verrà realizzato, all'interno delle aree di proprietà, con i seguenti obiettivi:
 - di carattere prevalentemente paesaggistico, volto a mitigare l'impatto visivo della discarica e della viabilità presente;
 - di carattere prevalentemente naturalistico, volto al ripristino vegetazionale al fine di consentire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono in continuità con l'ambiente circostante.
 - Il progetto prevede di recuperare delle volumetrie dal rimodellamento delle quote di "Colmata Finale" con un incremento medio di circa 3,90 m rispetto a quelle precedentemente approvate (con punta max di oltre 8,00 – a quota di circa 52,0 slm, e senza utilizzo di nuove aree), che consente la possibilità di rendere disponibili circa ulteriori 180.000 mc netti, per l'abbancamento dei rifiuti. L'incremento di volumetria incide, rispetto a quella autorizzata (750.000 mc), per circa il 24%.
- Con nota prot. 006 del 08.01.2018 (prot provincia 6019 del 26.02.2018), la società Cisa S.p.A. formulava l'istanza di procedimento unico in oggetto ex art. 27/bis del d.Lgs n.152/2006 alla scrivente Provincia, in qualità di ente delegato in materia di VIA dalla Regione Puglia;

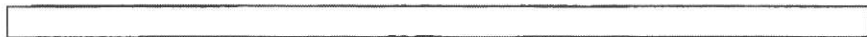
- La Provincia di Taranto, con successiva nota prot. 9096 del 20.03.2018, formulava osservazioni e contestualmente richiedeva la regolarizzazione dell'istanza.

Considerato che:

- La Società Cisa S.p.A., con nota prot. 312 del 05.07.2018 (prot. provincia n. 22469 del 16.07.2018) presentava una nuova istanza con la quale trasmetteva nuovamente gli elaborati progettuali. All'istanza si allegava l'attestazione di pagamento dell'acconto degli oneri istruttori e l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati che dovranno confluire nel provvedimento unico introdotto dal citato art. 27/bis del d.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, a firma del tecnico incaricato.
- All'istanza di cui trattasi si allegavano, inoltre, le valutazioni e/o pareri già acquisiti dalla Società e precisamente:
 - o Parere favorevole igienico-sanitario della ASL/SISP;
 - o Parere in ordine al vincolo idrogeologico rilasciato dalla Regione Puglia – Ufficio Foreste;
 - o Parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di TA BR LE;
- Con nota prot. 24678 del 06.08.2018 la scrivente autorità competente ha trasmesso la informazione della pubblicazione della documentazione sul proprio sito web ai fini dell'adeguatezza e della completezza della documentazione da parte delle amministrazioni e degli enti potenzialmente interessati.
- La Provincia, con nota prot. 24678 del 06.08.2018 convocava la Conferenza di Servizi invitando i sottelencati Enti:

Enti ed Amministrazioni invitati	
	Sindaco Comune di Statte
	Arpa Puglia DAP Taranto
	Regione Puglia Dip Foreste
	Regione Puglia – Sezione ciclo dei rifiuti
	Regione Puglia – Autorizzazioni Ambientali
	Dipartimento di Prevenzione – SISP
	Autorità di Bacino della Puglia
	Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio
	Segreteria Regionale dei beni culturali Puglia
	Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto
Cisa Spa	
	





Si rappresenta che tutta la documentazione, comprensiva dei pareri già acquisiti, è stata resa consultabile e scaricabile dalla sezione trasparenza del portale della Provincia di Taranto al seguente link: <http://www.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/cisa-spa-istanza-procedimento-unico-ex-art-27-bis-del-d-lgs-n-152-2006>

E' presente, per la Provincia di Taranto, il funzionario del Settore Responsabile del Procedimento ing. Aniello Polignano e il Dott. Filippo Bellini per gli aspetti correlati alla valutazione di Incidenza Ambientale.

Constatata:

- la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, come risulta dalla Scheda di registrazione presenze ("allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Per quanto sopra espresso si dichiara aperta la seduta alle ore 11,45

Preliminarmente il Responsabile del procedimento evidenzia l'assenza dei rappresentanti degli enti convocati all'odierna seduta.

Contestualmente, da lettura dei pareri pervenuti in data odierna:

- Parere dell'Arpa Puglia – Dap di Taranto – prot. 64573 del 08.10.2018, con la quale esprime, in conclusione, "... *valutazione tecnica negativa in merito al procedimento in oggetto, richiedendone l'archiviazione da parte dell'A.C.*"
- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto prot. 14376 del 08.10.2018, con cui richiama un precedente parere prot. 13214 del 17.09.2018 con cui evidenzia la non competenza in merito all'argomento trattato, evidenziando la presenza di un impianto di captazione di biogas che, a parere del Comando, necessiterebbe di un'opportuna istanza ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011;
- Parere della soprintendenza prot. 18590 del 03.10.2018 che richiama il precedente parere già rilasciato ed allegato all'istanza originaria.

In merito al procedimento in esame, il responsabile del procedimento evidenzia ai rappresentanti della CISA S.p.A., la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art.95 del NTA del PPTR, a cura della Regione Puglia, in quanto ~~l'attività di cui trattasi~~ *è in contrasto con le direttive del Piano Paesaggistico Regionale rispetto alla vincolistica vigente.* *→ l'intervento*

Inoltre, in riferimento al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 10769 del 27.09.2018, si invita il proponente a trasmettere la documentazione richiesta dalla medesima autorità ed a fornire gli opportuni chiarimenti.

Per quanto attiene alle precisazioni di Arpa Puglia circa la conformità dell'intervento rispetto al Piano Regionale dei Rifiuti Speciali in Puglia, si evidenzia che la richiamata nota provinciale n.35818 del 21.11.2017 – che ad ogni buon fine si allega al presente verbale – considera l'intervento di cui trattasi (inizialmente presentato con un'istanza di modifica di tipo non sostanziale) una modifica sostanziale ai fini AIA così come previsto dal DGR 648/2011 e successiva DGR 672/2016 e che tale fattispecie non configura automaticamente una " *modifica tecnica che implica un aumento nella produzione di emissioni nelle diverse componenti ambientale (indipendentemente dalla capacità di trattamento impiantistica)* tale da renderlo non compatibile con il vigente Piano di Gestione dei rifiuti speciali della Puglia. Pertanto la scrivente Autorità competente richiede al proponente di meglio chiarire la fattispecie di esclusione dall'applicazione del vigente PRGRS, con particolare riferimento all'assenza di un aumento della produzione di emissioni derivanti dalle modifiche proposte all'installazione esistente.

Il responsabile del procedimento chiede inoltre al proponente la trasmissione della documentazione AIA eventualmente aggiornata con il piano di monitoraggio e controllo integrato con gli aspetti relativi agli impatti odorigeni.

La Provincia chiede, inoltre, in ordine allo studio di incidenza ambientale, di approfondire la coerenza dell'intervento con il Piano di Gestione del SIC /ZPS Aree delle Gravine.

Il proponente dichiara che provvederà ad ottemperare a quanto richiesto. In particolare per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, attiverà la procedura necessaria presso la Regione Puglia, dando evidenza all'autorità competente.

Il proponente si riserva di presentare la documentazione riguardante gli impatti odorigeni utilizzando le metodiche previste dalla recentissima normativa in vigore.

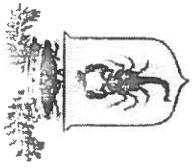
Il proponente si riserva, altresì, di riscontrare puntualmente le osservazioni di Arpa Puglia.

L'autorità competente precisa che a seguito dell'ottenimento della documentazione integrativa così come evidenziato nel presente verbale, convocherà ulteriore seduta della conferenza di servizi.

La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 14:25

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned on the left side of the page.



PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE PIANIFICAZIONE ED AMBIENTE

FOGLIO PRESENZE CONFERENZA DI SERVIZI

08.10.2018

Oggetto: CISA S.p.A. - Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi C.da Gravinola - Progetto di "rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)" - istanza procedimento unico ex art. 27/bis del d.lgs n.152/2006 - Conferenza di Servizi

Ente	Rappresentante (cognome e nome)	Qualifica	Firma	Fax - tel	e-mail
Provincia di Taranto	Ing. Aniello Polignano	Giunioro RUP			
Sindaco Comune di Statte	Dot. F. Bellini	Giunioro			
Arpa Puglia DAP Taranto					
Regione Puglia: Valutazioni Ambientali Ciclo rifiuti e Bonifica Sezione Foreste					
Dipartimento di Prevenzione - SISP					
Autorità di Bacino della Puglia					



PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE PIANIFICAZIONE ED AMBIENTE

Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio						
Segretariato Regionale Beni Culturali						
Vigili del Fuoco						
CISA S.p.A CARME CARELLA MARINO LINDA	N.T REPOSSA IMPIANTO		099-8805788 099-6746827	099-8807448	ing. Corina Cordeiro @virgilio.it linda.marino@cisaonline.it	



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

COM-TA.REGISTRO UFFICIALE.0014376.08-10-
2018.h.08:58.U.Ufficio PREV.INC..COM-TA-
PRVINC

Alla PROVINCIA DI TARANTO
4 ° Settore Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, 4
74100 TARANTO

Allegati:

settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

OGGETTO: Impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi CISA S.p.A. C.da Gravinola –
Procedimento di V.I.A. ex D.Lgs. 152/2006 del progetto di "rimodellamento del profilo
del colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di
ingegneria naturalistica (IPPC 5.4.)" -Istanza procedimento unico ex art. 27/bis del
D.Lgs. n. 152/2006.
Rinvio Convocazione Conferenza di Servizi conclusiva al giorno 08/10/2018 – ore
11,00.

Con riferimento alla nota di pari oggetto acclarata al protocollo di questo Comando al n. 13475
del 20/09/2018, si conferma quanto già comunicato da questo Comando con nota protocollo n. 13214
del 17/09/2018.

Il **COMANDANTE PROVINCIALE** t.a.
P.D. MICHELE PENNEZZO
Ing. Giampaolo NINNI

NG/ca

Provincia di Taranto
Provincia di Taranto - Protocollo Generale
Protocollo N.0030627/2018 del 08/10/2018



**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
TARANTO**

Via Scoglio del Tonno, 25 74100 Taranto – Tel 099/7766111
e-mail: comando.taranto@vigilfuoco.it
e-mail PEC: com.taranto@cert.vigilfuoco.it
"Ignifortiores"

Alla Provincia di Taranto
Settore Pianificazione ed Ambiente
(settore .ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

BARI

E p.c. Alla ditta CISA S.p.A.
Contrada Console **MASSAFRA**
cisa@cisaonline.it

OGGETTO: Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi CISA S.p.A. C.da Gravinola. Procedimento di V.I.A. ex D.Lgs. n.152/2006 del progetto di "rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)". Istanza procedimento unico ex art. 27/bis del D.Lgs. n.152/2006. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, avvio procedimento VIA e convocazione di conferenza di Servizi sincrona.

In riscontro alla nota prot. n. 27074 del 10/09/2018 di pari oggetto, si comunica che per quanto al progetto di "rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)" questo Comando non può rilasciare alcun parere, in quanto l'argomento trattato esula dalle proprie competenze.

Nel visionare, però, gli atti tecnici trasmessi si è potuto constatare che nella discarica esiste un impianto di captazione di biogas, con convogliamento di quest'ultimo verso un sistema di combustione in torcia.

Tanto consente di intravedere la presenza in detto Impianto almeno di una attività soggetta alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi, in quanto compresa nel punto I dell'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011 ("Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h").

Comunque, anche per tale aspetto allo stato non è possibile per lo scrivente Ufficio formulare un parere, non essendo stata inoltrata alcuna corredata istanza dalla ditta CISA S.p.A. in merito.

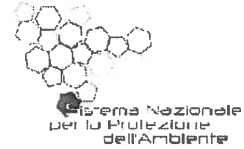
Pertanto, alla luce di quanto sopra, la citata ditta è tenuta a produrre istanza di valutazione di progetto per l'attività su indicata e di altre eventualmente presenti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 ed, ad avvenuta acquisizione del previsto parere favorevole ed ultimazione dei lavori di adeguamento, provvedere all'inoltro della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Prevenzione Incendi), in osservanza dell'art. 4 del medesimo D.P.R..

Tanto onde consentire quanto ancora di competenza.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

CESARIO

PV



Documento firmato digitalmente

CO.GE.= AVI_002

Spett.le **PROVINCIA DI TARANTO**
4°Settore Pianificazione e Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto: Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi sito in Statte (TA) alla C.da Gravinola- Progetto di "rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)"- Istanza ex art. 27/bis del d.Lgs n.152/2006. Conferenza dei Servizi dell'08.10.18. Proponente: CISA S.p.A
Rif.: Nota Provincia di Taranto prot. n. 28571/18 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0059849 del 21.09.18

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette il parere di competenza dell'Agenzia.

Distinti saluti.

Il Direttore del DAP
Dott.ssa *Maria Spartera*

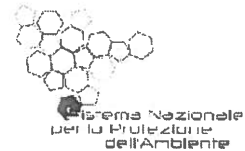
E
Provincia di Taranto
Provincia di Taranto - Protocollo Generale
Protocollo N.0030630/2018 del 08/10/2018

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Documento firmato digitalmente

CO.GE.= AVI_002

Spett/le ARPA PUGLIA
Direzione Dipartimento di Taranto

Oggetto: Impianto di trattamento/smaltimento rifiuti speciali non pericolosi sito in Statte (TA) alla C.da Gravinola- Progetto di "rimodellamento del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con tecniche di ingegneria naturalistica (IPPC 5.4)" - Istanza ex art. 27/bis del d.Lgs n.152/2006. Conferenza dei Servizi dell'08.10.18. Proponente: CISA S.p.A

Rif.: Nota Provincia di Taranto prot. n. 28571/18 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 0059849 del 21.09.18

Con la nota in oggetto esplicitata, la Provincia di Taranto ha convocato Conferenza dei Servizi per l'8 ottobre p.v. a seguito di esplicita richiesta di questa Agenzia (prot. ARPA 59452 del 20.09.18) di differimento della medesima convocazione, inizialmente prevista per il 25 Settembre us, giusta nota prot. prov.le 27074/2018, acquisita al prot. ARPA n. 57228 del 11.09.18.

La Provincia, con la succitata nota prot. 27074/18, ha richiesto agli Enti interessati, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06, di "esprimersi sull'intervento proposto e/o di confermare, ove del caso, le valutazioni già agli atti del procedimento".

Ciò premesso, dalla documentazione resa disponibile dalla Provincia mediante collegamento web¹, si evince che l'area in esame è ubicata nel Comune di Statte (coordinate 40.551803, 17.146958), contraddistinta, secondo quanto riportato agli atti, presso il Catasto al Fig.6 p.lle 205 e 208.

1

Il proponente dichiara che l'impianto di che trattasi, nella configurazione attualmente autorizzata, si compone di n.2 linee e specificatamente "linea 1 – Discarica" e linea 2 (dichiarata non utilizzata) che si riferisce ad impianto stabilizzazione/solidificazione, tecnicamente connesso alla discarica di servizio/soccorso. Il processo di stabilizzazione/solidificazione verrebbe utilizzato per modificare fisicamente e chimicamente le sostanze contenute nel rifiuto e di conseguenza il rifiuto stesso.

In particolare gli interventi oggetto della presente procedura sembrerebbero essere i seguenti e sono riferiti a quella che il proponente individua come Linea 1²:

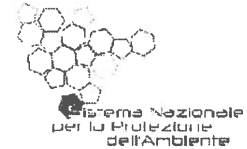
- **Rimodellamento delle quote di colmata finale.**

Relativamente a tale aspetto, il progetto prevede di recuperare delle volumetrie dal rimodellamento delle quote di "Colmata Finale" con un incremento medio di circa 3,90 m rispetto a quelle precedentemente approvate (con punta max di oltre 8,00 – a quota di circa 52,0 slm, e senza utilizzo di nuove aree), che consente la possibilità di rendere disponibili circa ulteriori 180.000 m³ netti, per l'abbancamento dei rifiuti. Sempre il proponente afferma che l'incremento di volumetria incide, rispetto a quella autorizzata (750.000 m³), per circa il 24%.

- **Rinverdimento e recupero della discarica con tecniche di Ingegneria Naturalistica**

¹ <https://goo.gl/EKaF4Y>

² Rif. SIA pag. 5



L'intervento sarebbe riferito al recupero, secondo tecniche di ingegneria naturalistica, del paesaggio interessato dall'impianto, contestualizzando le opere proposte a farsi in ragione della vicinanza della discarica di servizio/soccorso ad un territorio interessato da alta valenza paesaggistica ed ambientale quale quello del Parco Regionale "Terra delle Gravine".

Sempre nella documentazione in atti³ si desume che attualmente la discarica presenta una volumetria residua (al 30/06/2017) di circa 133.526,99 m³ rispetto alle volumetrie autorizzate (750.000 m³).

I provvedimenti amministrativi già acquisiti risulterebbero:

- La VIA favorevole (Regione Puglia DD 161/05)
- L'AIA (Provincia di Taranto DD 94/11 e smi). A tal proposito, si rileva che il proponente, nello SIA, non cita quali siano i provvedimenti che avrebbero modificato la summenzionata determinazione. Dal dedicato link della Provincia di Taranto⁴ si evincerebbe che le modifiche alla DD 94/11 sarebbero costituite dalla DD 19/12, DD 90/12, DD 5/13.

Le stesse sono state trasmesse dalla Provincia a questa Agenzia con nota PTA/2015/0062118/P del 18.12.15, acquisita al prot. ARPA 74661 del 21.12.15, a seguito di richiesta prot. ARPA 71433 del 04.12.2015.

Tutto quanto sinteticamente richiamato per inquadramento, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si rileva che la procedura in oggetto non sia chiara in relazione agli atti autorizzativi da ricomprendere nell'istanza di PAU attivata dalla società.

Infatti la Provincia, con nota prot. 24678/2018 acquisita al prot. ARPA 51940/18, ha reso noto che i pareri/autorizzazioni inclusi nel PAU sono i seguenti:

- Parere di compatibilità urbanistica ex DPR 380/01
- Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza
- Autorizzazione Paesaggistica
- Parere del SISP ex D.lgs 152/06
- Parere preventivo antincendio del comando VV.FF di Taranto.
- Parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste.

A riguardo si rammenta che il più volte richiamato art. 27bis del D.lgs 152/06 afferma che: *"...il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso..."*.

Pertanto, si ritiene che la presente procedura debba includere necessariamente anche l'AIA che rappresenterebbe provvedimento imprescindibile per l'esercizio dell'impianto nella nuova configurazione di progetto che prevede volumetria aggiuntiva; peraltro, anche la stessa Provincia - nella successiva comunicazione prot. 27074/18- cita l'art. 29-quater comma 6 del TUA che si riferisce proprio a tale titolo autorizzativo.

Posto quanto sopra, si rileva che la documentazione resa disponibile dall'AC sul proprio portale istituzionale è del tutto sprovvista degli elaborati previsti dalla normativa di settore sia regionale che nazionale per il rilascio dell'AIA, ivi compreso il PMeC.

³ Rif. SIA pag. 77

⁴ <https://goo.gl/4ubkYs>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Ancora, si ritiene opportuno ove condiviso dall'AC, che alla Conferenza dei Servizi debba essere invitato anche il Comune di Massafra, dal momento che la discarica "Gravinola" si trova in prossimità dello stesso e i potenziali impatti generati dal proposto incremento volumetrico produrranno effetti in tale territorio. Ciò assume maggiore rilievo ove si consideri che la discarica di che trattasi è contermine ad altra discarica, c.d. "Console" gestita dalla stessa Società e localizzata nel Comune di Massafra e che è stata recentemente oggetto di un PAUR, conclusosi con DGR 1483 del 02.08.18, relativo ad una proposta progettuale analoga a quella in oggetto.

Si ritiene, inoltre, ove condiviso dall'AC, che alla conferenza sia invitato il competente ufficio regionale a rendere l'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 7 comma 1 della Legge Regionale n. 20/2009 e smi.

Ciò premesso, per quanto attiene gli aspetti VIA si osserva quanto segue:

1. con riferimento alla conformità della proposta progettuale al PRGRS della Regione Puglia (BURP 83 del 16.06.15) si ritiene che la stessa non sia affrontata nel dettaglio dall'istante.

Si rileva, infatti, che la modifica dell'impianto proposta dalla società, oggetto della presente procedura, sia già stata qualificata come sostanziale⁵ dalla stessa AC (*giusta* nota prot. 35818/17, non pervenuta ad ARPA)⁶; inoltre per quanto riportato nello SIA, si desume un aumento della pressione sulle componenti ambientali sicuramente in termini di flusso complessivo⁷.

Per quanto sopra si applicano i criteri generali per la localizzazione di cui al par. 16.1 del Piano; sicché, dato che l'intervento ricade quantomeno in zona "area di rispetto boschi" – "SIC/ZPS" – "Area di rispetto del Parco delle Gravine" del PPTR, si configura un grado di prescrizione "ESCLUDENTE" definito dal PRGRS, che preclude la realizzazione dell'intervento;

2. nello SIA, inoltre, non è stata adeguatamente discussa e valutata la finalità dell'intervento, sia in termini di analisi costi e benefici ambientali, che di analisi delle alternative (ivi compresa la valutazione dell'opzione zero). Quanto sopra, è esplicitamente richiesto dalla norma (cfr art. 22 co.3 lett. d) e All. VII p.to 2 alla parte II - D.Lgs 152/06);
3. nello SIA manca quanto previsto dall'All. VII p.to 3 alla parte II - D.Lgs 152/06;
4. in generale la descrizione degli impatti sui diversi comparti ambientali è affrontata in modo qualitativo. Il proponente a pag. 123 dello SIA cita l'utilizzo di una rappresentazione matriciale degli stessi senza tuttavia allegarla.

Ad ogni buon conto, si rammenta che la norma prevede (cfr All. VII p.to 3 alla parte II - D.Lgs 152/06) che il proponente utilizzi e descriva metodi di previsione per quantificare gli impatti.

Non è nemmeno stato prodotto uno studio degli impatti odorigeni e sulla salute umana sito specifici (con relativa indagine epidemiologica, in relazione agli aspetti sanitari riferiti anche e soprattutto in rapporto agli ultimi dati 2017)⁸, redatti secondo metodologie di previsione e criteri di calcolo scientificamente accreditati, che tengano conto anche degli effetti cumulativi della contermine discarica "Console" recentemente autorizzata con DGR 1483/18.

⁵ Si richiama la definizione di modifica sostanziale della norma (Art. 5 comma 1 lett. l-bis del TUA): "...la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, **producano effetti negativi e significativi sull'ambiente...**"

⁶ Rif. SIA pag. 5

⁷ E' innegabile che anche ammettendo un aumento nullo al tempo "zero" degli impatti ambientali in virtù dell'incremento volumetrico, lo stesso si riflette in aumento della vita utile della discarica con un conseguente innalzamento della sommatoria della pressione sulle componenti ambientali nel tempo

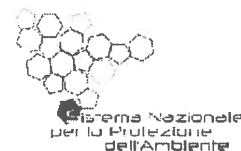
⁸ Sugli impatti sulla salute si veda quanto richiesto dal CT Regionale VIA in analogo procedimento della stessa Società (nota Regione prot. 2728 del 19.03.18, inviata anche a codesta AC)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Anche la necessità che gli impatti siano gestiti e valutati in un'ottica cumulativa è espressamente richiesto dalla norma (cfr All. VII p.to 5 alla parte II - D.Lgs 152/06).

5. in relazione all'incremento dei flussi materiali e immateriali e ai collegati potenziali impatti -da quantificare in termini di variazione nel passaggio dalla configurazione impiantistica autorizzata a quella di progetto- deve essere fornita una descrizione degli eventuali effetti sulla qualità dei comparti ambientali eventualmente interessati.
6. la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale non è redatta in conformità alle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale*"⁹ predisposte da ISPRA.

Riepilogando si conclude che:

- non si evince la finalità ambientale dell'intervento proposto
- i criteri localizzativi del PRGRS precludono la realizzazione dell'intervento;
- le informazioni riportate nello SIA oltre a non essere coerenti ai contenuti minimi richiesti dalla norma risultano prevalentemente rese in forma qualitativa, mentre in ragione delle caratteristiche del progetto e del particolare contesto ambientale di riferimento si rende necessario sviluppare uno studio degli impatti che si basi su dati e valutazioni quantitative, che identifichino chiaramente l'incremento rispetto alla configurazione attuale.
E' necessario pertanto dimensionare i flussi determinati dalle attività, tanto nella configurazione attuale autorizzata, quanto in quella di progetto, al fine di identificare l'entità delle variazioni, con particolare riferimento agli impatti odorigeni e sulla salute umana e poter così effettuare valutazioni sugli impatti, che risultino propriamente oggettive;
- mancano del tutto elaborati previsti dalla norma regionale e nazionale in merito all'AIA;

4

Per tutto quanto sopra esposto si esprime valutazione tecnica negativa in merito al procedimento in oggetto, richiedendone l'archiviazione da parte dell'AC.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Dr. Vittorio Esposito

AD

⁹ <https://goo.gl/wD6NQs>



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

- LECCE -

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0018869 08/10/2018
Cl. 34.19.04/61

Lecce,

Alla Provincia di TARANTO
Settore Pianificazione e Ambiente
Resp. Settore Ing. A. Polignano
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Prot. n.000 del 20.09.2018

Ref. prot. n. 18590 del 03.10.2018

Class 34.19.04.61

(oggetto: **STATTE (TA)**)

Loc. "C.da Gravinola" -Fg.80 p.lla 10 (p) 38, 50 (p), 51(p),69 (p) e 71
Impianto di trattamento /smaltimento rifiuti speciali non pericolosi

DITTA : CISA S.p.A

Procedimento di VIA ex D.l.vo n.152/2006 del progetto di "rimodellamento
del profilo di colmata finale della discarica e relativo rinverdimento con
tecniche di ingegneria naturalistica IPPC 5.4"

Conferenza dei Servizi per il giorno 8 ottobre 2018 ore 11,00

Provincia di Taranto - Protocollo Generale
Protocollo N. 00006245/2018 del 08/10/2018

In riscontro alla nota del 20.09.2018 (prot. 28571) pervenuta via e-mail e acquisita al protocollo il
10.2018 (prot. 18590 cl.34.19.04/61).

Questa Soprintendenza rammenta di aver espresso il proprio motivato parere di competenza sul
progetto in parola con nota del 9.05.2018 (prot.8503 cl.34.19.04/61) che ad ogni buon conto si allega in
copia.

Questa Amministrazione in quel parere e per quanto di competenza esprimeva il proprio parere finale.

Si comunica inoltre a codesto Ente di non poter prendere parte alla prevista Conferenza dei Servizi per
impegni già assunti in precedenza e si invita a voler trasmettere copia del verbale dell'incontro indetto
il 08.10.2018 riportando il contenuto della presente nota e del suo allegato.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmelo Di Fonzo
/mb

p.o. Il Soprintendente
Arch. Maria Piccarreta





PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE

Pianificazione e Ambiente



Trasmissione a mezzo PEC

CISA S.p.A.
Loc. San Sergio – Massafra (TA)
PEC: antonio.albanese@pec.cisaonline.it

E p.c. **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio –
Sezione Autorizzazioni Ambientali**
PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
**Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e
paesaggio – Sezione Ciclo rifiuti e bonifica**
PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Istanza di modifica non sostanziale ex art. 29 nonies del d.Lgs n.152/2006 e DGR 672/2016 –
Modifica dei profili autorizzati afferenti l'impianto IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi in
località Gravinola di Statte (TA) autorizzata con D.D. n.94 del 11.08.2011 e ss.mm.ii.**

Si fa riferimento all'istanza di modifica di tipo non sostanziale ex art 29 nonies del d.Lgs n.152/2006 presentata da codesta CISA S.p.A. con nota prot. Provincia 28949 del 22.09.2017, così come integrata con la nota prot. 30370 del 05.10.2017 e si precisa quanto segue.

Dall'esame dell'istanza di cui trattasi e della allegata documentazione tecnica, si evince l'intendimento della società CISA di effettuare un rimodellamento delle quote di abbancamento finale, con un aumento medio di 3,9 metri rispetto alle quote autorizzate e conseguente aumento di volumetria finale di 180.000 mc circa.

Ciò premesso, ai sensi della DGR 648/2011 con cui la Regione Puglia ha adottato le linee guida per l'individuazione delle modifiche di tipo sostanziale ai sensi della parte II del d.Lgs n.152/2006, si rappresenta che, in ordine alle attività di "Gestione rifiuti" ed in particolare al punto 5.4, è sostanziale ai fini AIA, "qualsiasi aumento della volumetria dei rifiuti conferibili e/o delle superfici di conferimento e/o dei profili altimetrici già autorizzati".

Pertanto, ai sensi della DGR 672/2016 (che ha modificato ed integrato la citata DGR 648/2011), atteso che trattasi di modifica di tipo sostanziale ai fini AIA, si invita la società CISA S.p.A., ai fini del prosieguo dell'istruttoria, ad attivare presso la scrivente Provincia la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, da coordinarsi con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per il progetto di modifica sostanziale di cui trattasi.

*** Il Funzionario P.O**
Ing. Aniello Polignano

*** Il Dirigente**
Arch. Lorenzo Natile

** firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/1993*